

Allegato 1

REGIONE TOSCANA

Direzione Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale
Settore Amministrativo e Contabile per il Trasporto Pubblico Locale

Bando per l'assegnazione di bonus acquisto bici per i pendolari

Art.1 Premessa

Il Programma di governo per la X Legislatura regionale “Toscana 2020”, approvato dal Consiglio regionale in data 30/6/2015 con la Risoluzione n. 1, tra le 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni della Legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015-2020, prevede l’intervento “In bici col treno”.

L’obiettivo del progetto consiste nell’aumentare l’attrattività del trasporto su ferro, incrementandone l’utenza, sia per il servizio ordinario, sia per fini turistici, mediante la promozione del cicloturismo e dell’intermodalità treno-bicicletta.

L’intervento si inquadra nella direzione generale di una maggiore sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale del trasporto regionale, in quanto:

1. contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento dei servizi di trasporto pubblico locale previsti dalla normativa nazionale;
2. va nella direzione di privilegiare modalità di trasporto più sostenibili, a svantaggio del trasporto privato e su gomma, caratterizzato da rilevanti costi sociali e ambientali.

Peraltro, la Toscana, già attraverso il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità, quale strumento di programmazione integrata delle politiche regionali in materia di mobilità e trasporti, promuove l’accessibilità territoriale come fattore di equità e di diffusione dello sviluppo, puntando su modalità di trasporto sostenibili, in grado di ridurre i costi sociali e ambientali della mobilità privata, promuovendo la qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico, tra cui il servizio ferroviario, nonché lo sviluppo della mobilità ciclabile e dell’intermodalità.

In particolare, il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità, nell’ambito dell’obiettivo generale 2 “Qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico” – obiettivo specifico 2.2 “Sviluppare una rete integrata di servizi in grado di supportare sia tecnicamente che economicamente livelli adeguati di connettività nei e tra i principali centri urbani con l’ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali”, prevede, relativamente al sistema dei servizi ferroviari regionali, l’azione 2.2.2. “Azioni finalizzate al mantenimento del servizio ferroviario e ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali”.

Inoltre, il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità prevede l’obiettivo generale 3 “Sviluppare azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria” e, relativamente alla mobilità ciclabile, l’obiettivo specifico 3.3 “Pianificazione e sviluppo della rete della mobilità dolce e ciclabile integrata con il territorio e le altre modalità di

trasporto”, il quale prevede l'uso della bicicletta quale mezzo alternativo ai mezzi di trasporto motorizzati, per la mobilità nei centri urbani e per la mobilità extraurbana, promuovendo l'intermodalità tra bicicletta e mezzo di trasporto pubblico e favorendo, quindi, le ciclostazioni e il trasporto delle biciclette su treno;

Tra gli obiettivi trasversali, il Piano prevede inoltre azioni di formazione, informazione e comunicazione, volte a promuovere modalità sostenibili di trasporto, quale il trasporto ferroviario, e a ridurre l'utilizzo del mezzo privato (Obiettivo generale 5 “Azioni trasversali per informazione e comunicazione, ricerca e innovazione, sistemi di trasporto intelligenti” - obiettivo specifico 5.2 “Promozione, ricerca e formazione nelle nuove tecnologie per la mobilità, la logistica, la sicurezza, la riduzione e mitigazione dei costi ambientali. Promozione e incentivazione utilizzo mezzo pubblico e modalità sostenibili e riduzione utilizzo mezzo privato” – Azione 5.2.1 “Attività di promozione, formazione, ricerca per le nuove tecnologie, trasporti sostenibili, mobilità pubblica e riduzione mezzo privato”).

In attuazione di quanto sopra, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 919 del 28 settembre 2015 è stato, pertanto, avviato un progetto, che nasce dall'esigenza di potenziare l'utenza del treno mediante l'incentivo all'utilizzo della bicicletta su tutta la rete ferroviaria toscana, anche a fini turistici, al di fuori delle fasce pendolari e ad un prezzo agevolato, nonché l'incentivo all'acquisto di bici pieghevoli da parte dei residenti nella Regione Toscana, che possono essere trasportate gratuitamente in qualunque fascia oraria.

Art. 2 Finalità e obiettivi

Nell'ambito del progetto regionale sopra descritto, un primo intervento è costituito dall'iniziativa “3. *In Bici col Treno*, Azione 1 - In bici col treno: bonus acquisto bici per i pendolari”, che prevede un contributo di un massimo di 150 euro, in forma di bonus nominativi, spendibili per l'acquisto di titoli di viaggio regionali, da assegnare mediante il presente bando, rivolto a utenti abituali del treno residenti in Toscana, destinato a cofinanziare l'acquisto di biciclette pieghevoli finalizzate al trasporto in treno senza supplemento di spesa e senza limitazione di orario.

Attraverso l'erogazione di contributi per tali iniziative, la Regione intende raccogliere ed incentivare possibili buone prassi di valorizzazione del servizio integrato bici/treno, che potranno essere diffuse e sviluppate nell'ambito in una eventuale fase successiva di ulteriore attuazione del progetto regionale.

Art. 3 Soggetti beneficiari

Il contributo è destinato agli utenti di Trenitalia e TFT che:

1. siano residenti nella Regione Toscana;
2. dimostrino l'acquisto di una bicicletta pieghevole nuova, che, piegata, abbia dimensioni non superiori a cm 80x110x40, acquisto avvenuto in data successiva alla data del decreto di approvazione del presente bando;
3. siano titolari di un abbonamento annuale in corso di validità o, in alternativa, di almeno n. 3 (tre) abbonamenti mensili, per un valore complessivo di oltre 150 euro, negli ultimi 6 (sei) mesi, di cui n. 1 (uno) in corso di validità alla data dell'acquisto della bicicletta.

I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere posseduti dai beneficiari cumulativamente all'atto di presentazione dell'istanza.

Art. 4 Risorse disponibili e contributo

Sono destinate all'iniziativa risorse regionali complessive massime pari a € 100.000,00, a valere sui capitoli 32074 e 32075 del bilancio gestionale pluriennale 2015-2017, annualità 2015 per € 50.000,00 e annualità 2016 per € 50.000,00.

Tali risorse consentiranno il cofinanziamento regionale per l'acquisto di almeno 700 biciclette.

I contributi saranno concessi per l'acquisto che sia avvenuto nel periodo dalla data del decreto di approvazione del presente bando al 30 giugno 2016, secondo l'ordine cronologico delle istanze ammissibili pervenute, fino alla concorrenza massima disponibile.

Il finanziamento sarà concesso nella forma di spese correnti.

Il contributo, pari a non oltre il 75% del costo complessivo per l'acquisto e a non oltre il massimo di 150 euro, non è cumulabile con altri fondi e finanziamenti erogati dalla Regione Toscana anche attraverso altri enti locali o consorzi per la stessa iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Il contributo sarà erogato in forma di bonus nominativi, emessi da Trenitalia o TFT, che potranno essere utilizzati esclusivamente per acquisto di titoli di viaggio regionali.

Art. 5 Costi ammissibili e tempistica

Il costo ammissibile è quello sostenuto per l'acquisto di una bicicletta pieghevole nuova, che, piegata, abbia dimensioni non superiori a cm 80x110x40, acquisto avvenuto in data successiva alla data del decreto di approvazione del presente bando.

Ai fini della tracciabilità della transazione e della trasparenza, l'acquisto deve essere effettuato esclusivamente mediante strumenti di pagamento elettronico e comprovato mediante la documentazione, intestata al richiedente il contributo, secondo quanto specificatamente indicato al successivo art. 6.

Sono considerati costi ammissibili quelli effettivamente sostenuti all'interno del periodo compreso tra data del decreto di approvazione del presente bando e il 30 giugno 2016, identificabili, controllabili ed attestati dai documenti giustificativi di cui al successivo art. 6.

Art. 6 Modalità, termini e documenti richiesti per la presentazione delle domande

I soggetti interessati, di cui al precedente art. 3, dovranno presentare richiesta di contributo compilando l'apposita domanda di partecipazione al bando, riportata all'allegato A, che dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **13.00** del **30 giugno 2016**.

La Regione si riserva di posticipare la data di scadenza del presente bando, sulla base della valutazione degli esiti dell'iniziativa ed in ragione delle risorse disponibili.

Alla domanda, in carta libera, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. originale della fattura o ricevuta fiscale o scontrino fiscale parlante, intestata al richiedente il contributo, che dimostri l'acquisto di una bicicletta pieghevole e quindi recante:
 - la descrizione della bicicletta acquistata, la quale deve essere nuova e, piegata, deve avere dimensioni non superiori a cm 80x110x40;
 - data successiva alla data del decreto di approvazione del presente bando e non posteriore al 30 giugno 2016;
2. originale della ricevuta del pagamento, effettuato esclusivamente mediante bonifico o carta di credito o pago bancomat, intestata al richiedente il contributo, risultante dalla fattura o ricevuta o scontrino di cui al precedente punto 1;
3. originale di un abbonamento annuale rilasciato da Trenitalia o TFT in corso di validità o, in alternativa, almeno n. 03 (tre) abbonamenti mensili rilasciati da Trenitalia o TFT, per un valore complessivo di oltre 150 euro, rilasciati negli ultimi 06 (sei) mesi di cui uno in corso di validità alla data dell'acquisto della bicicletta; gli abbonamenti devono essere intestati nominativamente al richiedente il contributo.

In alternativa all'originale dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, potrà esserne presentata copia, corredata di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito alla conformità all'originale in possesso del richiedente, come da modello allegato (all. A).

Nel caso in cui la domanda con la documentazione allegata venga presentata in via telematica la sopraindicata documentazione dovrà essere presentata nel formato di seguito specificato (v. infra, punto 1).

L'istanza e la documentazione allegata saranno verificati a cura della Regione Toscana.

Per l'assegnazione del contributo sarà seguito l'ordine cronologico di presentazione delle istanze ammesse, fino ad esaurimento dello stanziamento.

La Regione Toscana procederà al controllo a campione, ai sensi del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni presentate. E' prevista la revoca del finanziamento in caso sia verificata in fase di controllo l'assenza di requisiti dichiarati.

La domanda, con la documentazione allegata, potrà essere presentata alternativamente:

1. per via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci¹, registrandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it

La domanda con la documentazione allegata dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta

¹ [Ap@ci](http://www.regione.toscana.it/apaci) è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione

ad autenticazione², successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore³.

Il campo oggetto deve riportare la dicitura “Bando per l'assegnazione di bonus acquisto bici per i pendolari”.

Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato “consegnato” di Ap@ci o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Sono irricevibili le domande trasmesse prima del termine di apertura del bando o oltre il termine di scadenza del medesimo; **saranno escluse le domande presentate con modalità telematiche diverse da quelle sopra previste.**

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella “consegnato” in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Il candidato che ha trasmesso la domanda tramite il sistema Ap@ci è in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Il candidato deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci).

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il candidato risulti identificabile in modo certo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana.

2. tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano che potrà avvenire eventualmente presso la Regione Toscana – Settore Amministrativo e Contabile per il Trasporto Pubblico Locale, segreteria del Dirigente, previo appuntamento telefonico ai numeri reperibili sul sito internet della Regione Toscana. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'URP al numero verde 800860070.

Sulla busta dovrà essere indicata, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: “Bando per l'assegnazione di bonus acquisto bici per i pendolari”. Il destinatario da indicare è:

Regione Toscana
Direzione Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale
Settore Amministrativo e Contabile per il TPL
via di Novoli 26 - Palazzo B - 50127 – Firenze

La domanda deve essere sottoscritta in originale e corredata di tutti i documenti previsti dal presente art. 6, prima parte, oltre che da copia del documento di identità del richiedente, secondo il modello allegato (all. A), che potrà essere scaricato dal sito internet della Regione Toscana.

² Art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

³ Art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

La Regione Toscana si riserva comunque il diritto di richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Per eventuali informazioni inviare richiesta all'indirizzo email: inbicicoltreno@regione.toscana.it

Art. 7 Criteri di ammissibilità delle domande

Sono ammissibili le domande e relativa documentazione di cui al precedente art. 6:

- pervenute entro il termine indicato al precedente art. 6;
- presentate con le modalità previste al precedente art. 6;
- complete dei documenti richiesti nel precedente art. 6, contenenti i dati, le informazioni, le dichiarazioni e le sottoscrizioni richieste;
- presentate da soggetti previsti al precedente art. 3.

Uno stesso soggetto potrà presentare complessivamente una sola istanza.

Le istanze non conformi a quanto sopra richiesto non saranno giudicate ammissibili ad insindacabile giudizio della Regione Toscana e saranno pertanto escluse. In caso di non ammissibilità, il responsabile del procedimento provvederà a comunicare l'esito negativo con le modalità di cui al successivo art. 8.

Il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in fase di istruttoria di ammissibilità qualora emergesse l'esigenza di completare/integrare la documentazione fornita dall'istante. In mancanza di quanto eventualmente richiesto o a seguito di presentazione oltre la scadenza indicata l'istanza sarà esclusa.

Art. 8 Erogazione del contributo

Il Dirigente responsabile del procedimento provvede periodicamente con proprio decreto all'approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo ed assegnatarie delle rispettive risorse, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Ai richiedenti sarà data idonea comunicazione dell'esito della richiesta e dell'eventuale importo del contributo ammesso.

Il contributo, a fondo perduto, sarà riconosciuto tramite assegnazione di bonus nominativi per l'acquisto di titoli di viaggio regionali, per un importo pari al 75% del costo della bicicletta, arrotondato ad euro per eccesso o per difetto, fino ad un massimo di 150,00 euro.

Il contributo verrà erogato sotto forma di un blocchetto di bonus, emessi da Trenitalia o TFT, e sarà composto da 1 a 6 bonus di € 25,00. Il blocchetto potrà contenere un bonus di importo inferiore ad € 25,00 nel caso in cui il contributo riconosciuto non sia multiplo di 25 – es. per un contributo di € 135,00 saranno emessi n. 5 bonus di € 25,00 e uno di € 10,00.

Tali bonus sono spendibili anche cumulativamente per l'acquisto di titoli di viaggio regionali, non sono frazionabili e hanno validità di 1 (uno) anno dalla data di emissione.

I bonus, disponibili entro 30 giorni dalla data del suddetto Decreto, potranno, a richiesta, essere ritirati presso l'URP della Regione Toscana; per informazioni in merito è possibile rivolgersi all'URP al numero verde 800860070. In alternativa, i bonus potranno essere inviati a cura della Regione Toscana all'indirizzo indicato nell'istanza, mediante RAR il cui recapito sarà comunque a rischio del destinatario. La Regione potrà rendere note, in fase attuativa, eventuali ulteriori modalità di consegna/recapito.

Art. 9 Revoca del contributo

La revoca del contributo è prevista nei seguenti casi:

- nel caso di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti rese ai sensi del DPR 445/2000;
- qualora per l'iniziativa proposta, siano stati ottenuti altri finanziamenti e aventi a oggetto le stesse spese;
- rinuncia del contributo da parte del soggetto beneficiario comunicato alla regione Toscana nelle modalità previste al precedente art. 6.

La revoca del finanziamento comporterà la restituzione da parte del beneficiario delle somme già ricevute, maggiorate degli interessi legali.

Art. 10 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

In relazione alla normativa sul "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.lgs 196/2003 e s.m.i., il beneficiario rilascia il consenso per tutte le comunicazioni ed il correlato trattamento dei propri dati personali necessari per la diffusione delle informazioni sull'iniziativa. I dati saranno trattati nel rispetto del suddetto D.lgs 196/2003, secondo il quale il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento.

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs 196/2003, viene reso noto che:

- i dati forniti saranno trattati per le finalità previste dal presente bando e potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi della Regione Toscana;

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale alla quale è presentata domanda di finanziamento;
- il responsabile del trattamento dati è il dirigente responsabile del settore.

Art. 11 Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi della L. agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii il Responsabile del procedimento (RUP) è il dirigente del Settore Amministrativo e Contabile per il TPL – D.ssa Daniela Bambini

Il diritto di accesso viene esercitato ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 40/2009 mediante richiesta al Responsabile del Procedimento, individuato nel dirigente responsabile del settore.

ALLEGATI:

- Allegato A : schema domanda di partecipazione al bando, in carta libera;

Direzione Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale
Settore Amministrativo e Contabile per il Trasporto Pubblico Locale

Bando per l'assegnazione di bonus acquisto bici per i pendolari

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____
prov. (_____) il _____ residente in via/piazza _____
_____ n° _____
città _____ cap _____ prov. (_____)
codice fiscale _____ n° telefono _____
indirizzo PEC o indirizzo Ap@ci _____

CHIEDE

la concessione di un contributo per l' acquisto di una bicicletta pieghevole, in forma di bonus nominativi spendibili esclusivamente per l'acquisto di titoli di viaggio regionali.

Il sottoscritto, **dichiara** di essere consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000;
dichiara inoltre che l'acquisto, per il quale si richiede il contributo con il presente Bando, non è stato oggetto di altri contributi;

e **allega** la seguente documentazione:

1. _____
(fattura o ricevuta fiscale o scontrino fiscale)
2. _____
(ricevuta di bonifico/carta di credito/pago bancomat)
3. _____
(abbonamenti: numero, tipologia e importo totale)

in originale *oppure* in copia della quale, consapevole della responsabilità penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, dichiara la conformità all'originale in proprio possesso.

Dichiara altresì di volere che i bonus siano consegnati con la seguente modalità (*barrare la voce che interessa*):

- ritiro da parte del richiedente presso l'URP della Regione Toscana sito in via di Novoli 26, 50127 Firenze
- spedizione all'indirizzo di residenza sopra indicato
- spedizione all'indirizzo del domicilio sotto indicato

Allega inoltre copia del proprio documento di identità con le seguenti caratteristiche:

tipologia _____ numero _____

rilasciato da _____ in data _____

valido fino al _____

data _____ *firma* _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di dati personali) dichiara di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti.

data _____ *firma* _____

Il/La sottoscritto/a _____

dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente istanza al seguente domicilio (*indicare solo se diverso dal luogo di residenza*):

via/piazza _____ n° _____

città _____ cap _____ prov. (_____)

presso _____

data _____ *firma* _____